ISTITUTO COMPRENSIVO ERCOLANO 5 - "IOVINO - SCOTELLARO"-ERCOLANO
Prot. 0005960 del 14/11/2022
VII (Entrata)

COBAS
Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452
Sito: www.cobas-scuola.it
@:mail@cobas-scuola.eu
PEC@:esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu

Prot. 172/22

Roma, 9/11/2022

Alla cortese attenzione
Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO
Dottor Luigi Fiorentino E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica
Responsabile Segreteria Tecnica: **Dott.ssa Francesca Puglisi**
E-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali
E-mail: gabmin.relazionisindacali@istruzione.it

Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto
Email: gabinetto@funzionepubblica.it
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

COMMISSIONE DI GARANZIA
E-mail: segreteria@cgsse.it
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

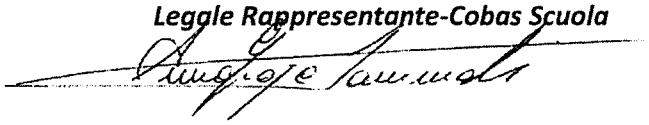
Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali
E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it
E-mail: a.dipaolo@funzionepubblica.it

Ministero del Lavoro - Gabinetto
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: ***Indizione Sciopero 2 DICEMBRE 2022- Comparto Scuola.***
I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base - indicono per IL 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.
Lo sciopero è proclamato sui seguenti obiettivi:

- SÌ al rinnovo del CCNL scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'inflazione al 12%. SI alla reintroduzione della "scala mobile".
- NO al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli. NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi. NO alla

gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto merito. NO alla didattica delle competenze addestrative. SÌ ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.

- SÌ all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza.
- SÌ al potenziamento degli organici docenti ed Ata, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. NO ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- NO all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio. SÌ alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- NO all'Autonomia differenziata, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.
- NO ai PCTO obbligatori per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- NO alla regolamentazione del diritto di sciopero, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. SÌ alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

Per i COBAS SCUOLA
Anna Grazia Stammati
Legale Rappresentante-Cobas Scuola